

PRESSO LA SEDE DELLA «COLDIRETTI»

Sabato un incontro fra profughi dalla Libia

10.2.77

I profughi rimpatriati dalla Libia che attualmente si trovano in Sardegna, avendo dovuto abbandonare quei territori per eventi bellici oppure costretti ad allontanarsene forzatamente, incontrano notevoli difficoltà. L'associazione italiana rimpatriati dalla Libia, che ha sede in Roma in via Sallustiana n. 15, sta svolgendo una vigorosa azione verso gli organi di governo anche per una immediata approvazione delle proposte di legge già presentate al parlamento, che hanno come finalità anche l'applicazione di norme per l'estensione di benefici, già promessi ai profughi.

La stessa associazione (AIRL) ha stipulato precisi accordi col patronato EPACA della confederazione nazionale dei coltivatori diretti a livello centrale, regionale e provinciale, in base ai quali lo stesso patronato assicura ai profughi ogni tipo di assistenza.

Il delegato regionale dell'associazione, cav. Franco Sciascia, ha continui contatti con il patronato per il disbrigo di ogni pratica che possa interessare i profughi della Libia.

Allo scopo di puntualizzare i diversi problemi che interessano questi benemeriti concittadini il cav. Sciascia e i dirigenti il patronato EPACA hanno promosso un incontro al quale sono invitati i profughi della Libia, residenti nella provincia di Sassari. Tale incontro avrà luogo in città presso la federazione provinciale coltivatori diretti in viale Umberto 112, sabato 26 febbraio alle ore 10.

FARMACIE DI TURNO

La farmacia che osserva l'apertura continuata è quella di Gu-tierrez Vittorio, in via Roma. Nelle ore notturne resta aperta la farmacia di Simon Vincenzo, in piazza Castello.